

# Riunione B\_03\_Festa Tutti i Santi

*Festa di tutti i Santi - Mt 5, 3 -12*

## Obiettivo

1. Spiegare il significato cristiano di 3 Parole chiavi: Comunione, beatitudini, santi
2. Terminare l'incontro entro le 22.00 senza sfiorare

## Programma

Ore 21.08 Raduno

Ore 21.10 Preghiera e suddivisione in 3 gruppi

Ore 21.15 Nella sala superiore, in tre sotto-gruppi inizio discussione.

Tempo a disposizione da 5 a 10 minuti, variabile a seconda di quanto si impegnano e sono interessati (questo ovviamente dipende molto da come l'animatore li stimola)

Ore 21.30 In cerchio per sentire dal don il vero significato delle parole chiavi

Il don ha quindi circa 10 minuti per spiegare ogni parola

## Discussione in gruppetti (far trovare già le sedie suddivise)

Questo incontro è stato pensato stare tutti nella sala giochi, lasciando largo spazio al don e alla visione del power point.

Concretamente ci si divide in 3 sotto-gruppetti nella stessa sala superiore. Immaginate (ed è proprio così che si deve procedere) di fare 3 piccoli cerchi di sedie, ognuna con a capo 1 o 2 animatori, seduti anch'essi.

Questi gruppi hanno però vita molto breve: solo 5 minuti. Esattamente il tempo necessario perché ogni gruppo cerchi di dare una spiegazione alle tre famose parole chiavi dell'incontro. Dopo di che, spostando di poco le sedie, solo lo stretto necessario perché nessuno giri le spalle al don e al proiettore, si ascolta il commento del don, si fa l'esperimento della taniche e così via.

Durante il momento in cui i ragazzi sono seduti in sotto-gruppetti,

Chiedere ai ragazzi, ma senza suggerire, cosa voglio dire le seguenti espressioni

- Essere beato
- Santo
- Comunione dei santi

L'animatore cerca di raccogliere le idee di tutti e le scrive. Tempo 5 minuti. Vedrete che molto probabilmente non conoscono il significato di queste parole (*e forse nemmeno voi animatori...per questo leggete le info che trovate al fondo di questo incontro*)

## Spiegazione delle parole chiave

Dopo aver terminato la discussione in gruppetti, parte la spiegazione delle parole da parte del don.

Ogni parola, però, prima di essere spiegata, è preceduta da un "espediente" per aiutare il commento. Nelle pagine successive è descritto in dettaglio ogni passaggio. Leggere con attenzione

## Frase da far Scrivere

Terminata la spiegazione, e dopo aver distribuito a tutti una copia di vita dei santi, SOLO se c'è ancora tempo, dettare la frase sul quaderno. Altrimenti è più che sufficiente la distribuzione dei fogli con la vita dei santi.

## B\_03\_Tutti i Santi

Rallegratevi ed esultate perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. (Mt 5,12)

## Aiuto al commento

Per discutere delle varie parole, lo si farà aiutandosi con alcuni espedienti. Ecco la descrizione:

### 1. Beatitudini

Power Point sulle beatitudini, anche con contrasto rispetto a quello che dice il mondo.

Si trova nella sezione "spiritualità". Scaricabile da Qumran2

Link: <http://www.qumran2.net/materiale/download.pax?id=7626&nf=le-beatitudini.zip&area=presentazioni&sottoarea=spiritualita>

### 2. Comunione

Vasi comunicanti. *Materiale occorrente:* bottiglie di plastica, cannucce, pongo

*Procedimento:* forare le bottiglie e collegarle con le cannucce sigillando bene i fori con il pongo.

Versare l'acqua in una bottiglia fino a superare il livello del tubicino.

L'acqua si è disposta allo stesso livello nelle bottiglie.

Così è nella Chiesa. Noi siamo tutti legati e non solo tra vivi, ma anche con i defunti.



### 3. Santi

I nostri animatori hanno salvato su Qumran2 tante storie di santi (ben 22 fogli con 22 storie).

Link: <http://www.qumran2.net/materiale/download.pax?id=17088&nf=profili-santi.zip&area=spiritualita&sottoarea=agiografia>

E' necessario (è veramente la parte bella di questo incontro) stampare ogni foglio e poi appenderli in giro per la stanza superiore.

Attenzione a non appiccicare i fogli alle pareti, perché strappano la vernice dai muri

Quando i ragazzi arriveranno si troveranno letteralmente circondati dai santi.

Alla fine dell'incontro, oltre a ricevere la frase da scrivere, potranno prendere ciascuno una copia di questi fogli e tenerla per sé.

In alternativa, potreste preparare le vite dei santi con il nome dei ragazzi (vedi sito

<http://www.santiebeati.it/>). Certo si va un po' di tempo. Credo occorranza almeno 2 ore di lavoro per cercare i vari nomi, impaginare, stampare, ritagliare....

Però sarebbe una bella cosa. Vedete voi....avete 2 possibilità!!!!

## **Riassunto cose da preparare**

La stanza superiore deve essere preparata con Proiettore

- 3 gruppi circolari di sedie, separati il più possibile fra loro, con 8 sedie per ogni gruppo.
- Santi appesi alle pareti (per favore non con lo scotch, altrimenti roviniamo tutto il muro: ci sono già i listelli di legno per le puntine)
- Proiettore
- Bottiglie collegate fra loro da tubi

Verificare prima se i contenitori funzionano fra loro o se qualche rubinetto è da sostituire. Questo materiale è da cercare e verificare per tempo in oratorio.

## SPIGAZIONE DELLE 3 PAROLE CHIAVE: AD USO DEGLI ANIMATORI PER PREPARARSI

### **Beati e Santi: che differenza c'è? Quali fasi per essere dichiarato Santo?**

Il santo, e tutto ciò che lo riguarda, suscita sempre un interrogativo: come fa a esserlo? Cos'ha di speciale? Come ci è riuscito?

Le fasi per essere proclamato Santo sono 4:

1. Servo di Dio (indagine diocesana)
2. Venerabile (indagine Vaticana)
3. Beato (1 miracolo)
4. Santo (almeno 2 miracoli)

Ci facciamo aiutare proprio da Giovanni Paolo II.

1. Dal 28 giugno 2005, da quando si è iniziato il processo canonico per la sua beatificazione e canonizzazione, egli è chiamato **servo di Dio**. Questo è il titolo che il vescovo d'origine del candidato alla canonizzazione gli conferisce, quando ritiene che ci siano fondati elementi per affermare che egli/ella ha vissuto cercando di conformarsi radicalmente al Vangelo nelle azioni e nelle parole e - per quanto è possibile intuire - nei pensieri e nei sentimenti.
2. Terminata la severa inchiesta a livello diocesano, testimonianze e documenti raccolti nella diocesi di origine vengono consegnati alla Congregazione delle cause dei santi, poi ad un'altra Commissione formata da vescovi e cardinali e infine al Papa, perché emetta il suo parere definitivo.  
A questo punto è dichiarato **Venerabile**, (degno di essere ammirato e imitato, degno esempio)
3. Dopo di ch  si verifica se il venerabile abbia "compiuto un miracolo".  
In realt , Dio solo compie miracoli: il venerabile intercede, perch  Dio ascolti ed esaudisca le preghiere di coloro che gli si sono rivolti per chiedergli di pregare anche lui il Padre, perch  conceda il miracolo. Verificato - con inchiesta altrettanto severa - che si tratta di autentico miracolo, il Papa iscrive il venerabile tra i **beati**, e le persone a lui devote o la gente della sua diocesi di origine possono pregarlo come beato con fiducia e imitarlo con frutto.
4. Quando il beato far  almeno un altro miracolo, il Papa lo proclamer  **santo**, cio  lo indicher  a tutta la Chiesa come un modello di cristiano, cui ci si pu  rivolgere con devozione.

### **Beati e Santi: il messaggio da passare.**

Ma concretamente la Chiesa proclama Sante le persone perch  siano per noi esempio da seguire e imitare.

E tu vuoi diventare Santo? Vuoi cio  entrare in Paradiso?

La cosa importante da spiegare ai ragazzi e sulla quale ognuno di noi   chiamato a riflettere   che tutti noi siamo chiamati a diventare Santi, cio  a salvare la propria anima.

Non siamo destinati tutti a finire sui calendari come Santo da ricordare in uno specifico giorno. Ma tutti siamo chiamati al Paradiso. Il Paradiso   per tutti noi.

Ges  ha detto che c'  un posto per ognuno di noi.

## La comunione dei Santi

La comunione dei santi è una verità così sublime e bella che, per quanto ci riflettiamo, non lo faremo mai a sufficienza. È una fonte immensa di Grazia e di benedizioni del Signore. Tutti i fratelli che un giorno vissero sulla terra e che oggi si trovano già beati a godere della piena felicità di Dio in cielo, continuano ad essere nostri fratelli, ci amano di amore ineguagliabile e si preoccupano della nostra felicità e della nostra salvezza.

Molte benedizioni ci sono concesse da Dio per intercessione dei nostri fratelli santi, che possono anche venire da noi, come Mosè ed Elia si accostarono a Gesù nel giorno della Trasfigurazione.

Vi è un'unione molto stretta fra la Chiesa militante, purgante e trionfante, cioè tra noi che viviamo sulla terra, i fratelli del Purgatorio e gli angeli e i santi del cielo. Tutti siamo uniti dal medesimo amore di Dio e, in Cristo, formiamo un solo Corpo Mistico. Come cattolici: *“Noi crediamo alla comunione di tutti i fedeli di Cristo, di coloro che sono pellegrini su questa terra, dei defunti che compiono la loro purificazione e dei beati del cielo, tutti insieme formano una sola Chiesa; noi crediamo che in questa comunione l'amore misericordioso di Dio e dei suoi santi ascolta costantemente le nostre preghiere”*.

È interessante la testimonianza della grande santa Teresina del Bambin Gesù che, prima di morire, con visione profetica diceva: *“Voglio passare il mio paradiso facendo del bene sulla terra. Spargerò sul mondo una pioggia di rose”*. Su questa comunione di santi o comunione d'amore che esiste fra i santi e gli angeli del cielo, le anime del purgatorio e le persone buone della terra c'è un'infinità di testimonianze di santi che hanno avuto esperienze mistiche e rivelazioni a riguardo: santa Teresa di Gesù, santa Margherita Maria de Alacoque, santa Gemma Galgani, santa Caterina da Siena, santa Caterina da Genova, san Giovanni Bosco, san Giovanni della Croce, santa Rosa da Lima...

Se i nostri fratelli defunti ci amavano sulla terra, non ci ameranno forse adesso dal cielo? Non cercheranno di aiutarci se lo avrebbero fatto restando sulla terra? Se gli angeli scendono sulla terra per aiutare gli uomini, non possono scendere anche i santi? Perché allora alla morte di Gesù, secondo Matteo 27, 52, molti corpi di santi defunti risuscitarono e apparvero a molti? E perché nella trasfigurazione appaiono Elia e Mosè?

Per concludere, siamo tutti fratelli in Cristo, color che sono in cielo e quelli sulla terra; tutti ci amiamo in Cristo e dobbiamo preoccuparci gli uni degli altri, aiutandoci vicendevolmente. L'invocazione ai santi del cielo per chiedere loro grazie, la preghiera per le anime del Purgatorio per aiutarle nelle loro sofferenze, così come la preghiera per tutti coloro che sono pellegrini su questa terra, non solo è possibile, ma anzi utile e voluta da Dio in virtù della Comunione dei Santi, per fare parte tutti del Corpo di Cristo. Per la precisione, fin dagli inizi del quinto secolo appare già nelle formule del Credo: **credo nella Chiesa cattolica e nella Comunione dei Santi**.